28.09
2022

Molto più di 194!

Aborto libero, diritti per tutte!

ORE 17 PIAZZA
SS. ANNUNZIATA

Il 28 settembre torniamo nelle piazze per la giornata mondiale per l'**aborto libero, sicuro e gratuito**. In tempo di guerra, di crisi economica e di campagne elettorali, i nostri corpi sono il primo campo di battaglia!

Scendiamo in piazza perché in tutto il mondo l'aborto non è né sicuro né un diritto! Venti reazionari e fondamentalisti soffiano in molti Stati, criminalizzando e stigmatizzando la libera scelta di non avere figlx.

Scendiamo in piazza perché in Italia la legge 194 che disciplina l'accesso all'aborto permette l'obiezione di coscienza del personale medico, che nel nostro paese arriva quasi al 70%, ma non protegge i consultori pubblici, che sono stati progressivamente ridotti dagli anni '70.

Questa campagna elettorale è stata all'insegna di dichiarazioni che minacciano la libertà di tuttə e il diritto di abortire. E non basta che sia donna, se poi la candidata premier porta avanti politiche fasciste, misogine, sessiste, razziste, omolesbobitransfobiche e abiliste.

Se ci tenessero alla vita, finanzierebbero i consultori pubblici, laici e gratuiti, i centri antiviolenza, l'educazione sessuale e affettiva nelle scuole e la contraccezione gratuita. Se ci tenessero alla vita, l'aborto sarebbe libero, sicuro e gratuito. Se ci tenessero alla vita, l'aborto sarebbe legale, perché si può morire di aborto.

Attenzione alla vita significa diritto all'autodeterminazione. Abortire è un diritto inviolabile e non può essere appannaggio solo di chi ha un privilegio di classe, razza, salute e genere.

Attaccare l'aborto è una dichiarazione di guerra al futuro, ai diritti e alla libertà di tuttə.

NONUNADIMENOFIRENZE